

ORDINE degli AVVOCATI di BARI Palazzo di Giustizia BARI

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, condivisa in audizione on line la presente delibera,

visti i numerosi messaggi e i tutorial di Avvocati iscritti agli albi apparsi di recente sui social-media, e vista in particolare la pubblicità della "A.P. Risarcimento e Consulenza", quest'ultima acquisita agli atti,

PREMESSA

- la rilevanza sociale della funzione difensiva, esercitata per il primario interesse della tutela dei diritti dei cittadini cui è preposta;
- la rilevanza sociale della professione medica, esercitata per il primario diritto costituzionale alla salute cui è preposta;

PREMESSI ALTRESI'

- l'attuale periodo di emergenza nazionale conseguente alla diffusione del Covid-19;
- la copiosa decretazione statuale adottata in via d'urgenza per fronteggiare la pandemia da Covid-19 in atto innanzitutto sotto il profilo sanitario e al fine di garantire, alle preposte strutture sanitarie pubbliche, maggiori risorse e dotazioni e, ai cittadini, i minimi livelli di assistenza in funzione della tutela del diritto alla salute:
- gli sforzi e i sacrifici cui sono sottoposti in particolare i medici e i professionisti sanitari impegnati ad assicurare a tutti i cittadini i detti livelli minimi di assistenza, pur in assenza di vaccini e di cure, allo stato, rispetto il Covid-19, a fronte di evento pandemico straordinario quanto imprevedibile nella durata e nella portata;
- la partecipazione responsabile dell'intera Avvocatura all'emergenza nazionale da diffusione del Covid-19 e il sentimento di leale collaborazione e di vicinanza alle professioni sanitarie investite dalla detta emergenza;

CONSIDERATO



ORDINE degli AVVOCATI di BARI Palazzo di Giustizia BARI

- che la società di consulenza "A.P. Risarcimento e Consulenza" (<u>info@risarcimentoeconsulenza.com</u> <u>risarcimentoeconsulenza@gmail.com</u> tel. 331.7071523), con sede in Scafati (Sa) alla via Monte Grappa n. 33, offre i propri servizi avvalendosi dichiaratamente della collaborazione di avvocati e medici legali specializzati nel settore;
- che la società anzidetta adotta come slogan promozionale la dicitura "CONSULENZA GRATUITA" ed evidenzia le "INFEZIONI OSPEDALIERE" come le complicanze più frequenti in ambito sanitario e che darebbero diritto al risarcimento anche per i familiari delle vittime;

RILEVATO

- che l'Avvocato è soggetto alle norme deontologiche poste a presidio dell'affidamento della collettività, della correttezza dei comportamenti e della qualità delle prestazioni professionali (art. 1 Codice deontologico);
- che altresì l'Avvocato non deve accettare incarichi che non sia in grado di svolgere con adeguata competenza (art. 14 Codice deontologico);
- che l'espresso riferimento alla gratuità dell'attività legale lede i principi sanciti dall'art. 2595 c.c. anche in riferimento alla disciplina sull'equo compenso, ravvisandosi altresì in tal caso una condotta contraria all'etica commerciale, in palese violazione delle regole di correttezza e lealtà;
- che l'offerta gratuita della prestazione legale è tale da indurre in errore il consumatore:

RILEVATO ALTRESI'

• che i detti messaggi promozionali di offerta di servizi legali, di Avvocati iscritti agli albi e in particolare della società "A.P. Risarcimento e Consulenza", si appalesano fuorvianti e ingannevoli, così come formulati, inducendo il cittadino ad aspettative risarcitorie rispetto a pretesi danni da Covid-19 allo stato non ancora comprovate dalle evidenze scientifiche e comunque rispetto un

ORDINE degli AVVOCATI di BARI Palazzo di Giustizia BARI

trattamento dello stesso Covid-19 che risente delle anzidette criticità pandemiche tali da richiedere la citata decretazione statuale di urgenza;

- che dette condotte sottendono altresì intenti speculativi facendo leva sull'emergenza in atto e sulla situazione di grave difficoltà in cui versano i cittadini a causa della diffusione e degli effetti del Covid-19, integrando gli estremi della concorrenza sleale;
- che detti messaggi e condotte, infine, risultano lesivi del dovere di dignità, probità e decoro, anche nella salvaguardia della immagine della professione forense (artt. 5 e 9 Codice deontologico), ingenerando discredito sull'intera Avvocatura;

il Consiglio, pertanto, fermi restando i diritti e le garanzie di tutela, cui è correlata la funzione difensiva, sanciti costituzionalmente,

RITIENE

che i comportamenti di cui innanzi possano essere valutati dal competente Consiglio di Disciplina quali ipotesi di violazione degli artt. 17 e 37 del Codice deontologico;

DELIBERA

di invitare la A.G.C.M. a verificare se l'attività posta in essere dalla menzionata società di consulenza integri la violazione delle norme e dei principi in tema di concorrenza e di mercato, adottando i conseguenziali provvedimenti del caso.

Si comunichi all'A.G.C.M, al C.N.F., all'O.C.F., al Ministero della Salute, alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, all'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Bari e agli Ordini Forensi d'Italia oltre che alla società di consulenza "A.P. Risarcimento e Consulenza".

Bari 30 marzo 2020

Il Consigliere Segretario Avv. Antonio Benegiamo Il Presidente Avv. Giovanni Stefanì